

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2013

*Approvato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 26 ottobre 2012 come
da proposta del Consiglio di amministrazione del 22/10/2012*



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



1. La mission del Documento Programmatico Previsionale 2013

Il Documento Programmatico Previsionale definisce gli ambiti di intervento, gli indirizzi e le strategie nell'annualità 2013 ed è lo strumento operativo fondamentale dell'attività istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

La mission della Fondazione deliberata dall'Organo di Indirizzo è "DARE VALORE ALLA COMUNITA' ATTRAVERSO IL TERZO SETTORE E FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SULL'EMERGENZA SOCIALE".

La Fondazione, soggetto del Terzo Settore della comunità, vuole essere una risorsa per aiutare il Terzo Settore a servire meglio la propria comunità. La vocazione della Fondazione è innanzitutto quella di sostenere quelle organizzazioni della società civile che ne rappresentano le infrastrutture sociali; l'approccio è dunque orientato alla filosofia della sussidiarietà. La Fondazione agisce, nei settori di intervento previsti dal proprio Statuto, per sostenere lo sviluppo delle realtà territoriali, con particolare attenzione al problema dell'emergenza sociale, atteso il difficile quadro economico nazionale e locale, supportando attività e soluzioni innovative che rispondono ai bisogni della Comunità.

Nell'ambito della "mission", la Fondazione intende anche:

- **VALORIZZARE IL CAPITALE UMANO**

In questo ruolo, la Fondazione incentiva quelle azioni che portano allo sviluppo del capitale umano, riconoscendo il valore incondizionato della persona e il senso della sua crescita, considerato unica garanzia di capacità innovativa duratura per lo sviluppo economico e sociale della comunità. La Fondazione privilegia il finanziamento di progetti, piuttosto che il generico sostegno di organizzazioni: solo in questo modo, infatti, è possibile stimolare la realizzazione di nuove iniziative e valutare la loro capacità di rispondere ai bisogni sociali.

"Dare valore alla comunità attraverso il Terzo Settore e focalizzare l'attenzione sull'emergenza sociale"

- **FAVORIRE LA COLLABORAZIONE ED IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITA'**

La Fondazione favorisce la soluzione dei problemi della comunità grazie al ruolo di "catalizzatore" degli attori del territorio. La possibilità della Fondazione di contribuire alla risoluzione di problemi collettivi non deriva solo dalle risorse di cui essa dispone, ma anche dal suo essere un soggetto credibile e privo di un interesse proprio, in grado perciò di svolgere sia un ruolo di mediazione tra le diverse parti coinvolte in un problema, che di esercitare una funzione "segnalatica" ed anticipatrice dei problemi.

2. Il Budget e l'analisi delle risorse disponibili

La predisposizione del Documento Programmatico Previsionale richiede un'analisi ed un approfondimento sulle risorse economiche a disposizione della Fondazione per l'espletamento delle proprie attività istituzionali attraverso la realizzazione di simulazioni delle entrate e delle voci di spesa.

		DPP 2013
RICAVI		
Risultato gestioni patrimoniali individuali		3.190.000
Dividendi e proventi assimilati		2.810.000
- Dividendi Intesa Sanpaolo	2.600.000	
- Dividendi Generali	210.000	
Interessi e proventi assimilati		5.000
- Interessi attivi su c/c bancari	5.000	
Altri proventi		446.000
- Rimborso personale distaccato	40.000	
- Fitti attivi	406.000	
TOTALE RICAVI		6.451.000

		DPP 2013
COSTI		
Compensi e rimborsi spese organi statuari		525.000
Oneri per il personale		500.000
Oneri per consulenti e collaboratori esterni		95.000
Oneri per servizi di gestione del patrimonio		60.000
Commissioni di negoziazione		110.000
Ammortamenti		350.000
Altri oneri		335.000
- spese per formazione	55.000	
- spese telefoniche, riscaldamento, luce e acqua	20.000	
- spese postali	10.000	
- cancelleria e stampati	15.000	
- assicurazioni	35.000	
- contributi associativi	40.000	
- manutenzione immobili	25.000	
- manutenzione mobili	15.000	
- manutenzione e aggiornamento sistema informativo	15.000	
- spese di rappresentanza	40.000	
- commissioni bancarie e postali	5.000	
- spese varie di importo minimo	60.000	
Imposte		248.000
- IRES - Imposte sul reddito	110.000	
- IMU - Imposta municipale sugli immobili	68.000	
- IRAP - Imposta Regionale Attività Produttive	34.000	
- TARSU - Tassa rifiuti solidi urbani	16.000	
- Altre imposte indirette e tasse	20.000	
TOTALE COSTI		2.223.000

3. Accantonamenti di legge e statuari

	DPP 2013
AVANZO DI ESERCIZIO	4.228.000
Accantonamento alla riserva obbligatoria	845.600
Accantonamento alla riserva integrità patrimonio	634.200
Accantonamento Fondo per il Volontariato	112.747
Accantonamento al Fondo Nazionale Iniziative Comuni - ACRI	8.245
<i>Totale disponibile per interventi settori istituzionali</i>	<i>2.627.209</i>

Nell'anno 2013 si presuppongono erogazioni per € 2.541.321.

La redazione del budget è basata sui dati a consuntivo, disponibili fino al 30 settembre 2012, e sulla proiezione annuale degli stessi; per alcune voci di costo e di ricavo, la predisposizione del budget tiene conto degli andamenti relativi agli ultimi 3/5 anni.

Ricavi

Tra i proventi finanziari vengono indicati il risultato delle gestioni patrimoniali individuali, i dividendi delle partecipate Intesa Sanpaolo Spa e Generali Spa. Tra gli altri proventi viene riportato il fitto attivo del contratto di locazione relativo al palazzo di residenza di Corso Mazzini, 190 ad Ascoli Piceno ed il rimborso della quota annuale relativa al personale distaccato in Carisap Spa.

“Risultato della gestione patrimoniale individuale”: i rendimenti esposti nel documento sono considerati al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione, prima dell'applicazione dell'imposizione fiscale. La voce di ricavo è elaborata attraverso una simulazione dei rendimenti a tre anni (2011, 2012 e 2013) in ipotesi di costanza delle attuali condizioni di mercato (con un portafoglio iniziale al 1/1/2013) pari ad € 50.000.000 per Dexia e pari ad € 48.000.000 per generali. Sia il gestore Dexia che il gestore Generali hanno fornito alla Fondazione i rendimenti attesi alla fine del 2013.

“Dividendi partecipazione Intesa Sanpaolo”: è stato preso come riferimento l'ipotesi di acquisto di n. 51.852.166 azioni ed un dividendo pari a € 0.05 per azione. Il dato è stato sottoposto a rettifiche prudenziali tenuto conto dell'attuale andamento dei mercati finanziari.

“Dividendi partecipazione Generali”: è stata preso come riferimento lo storico (ultimi tre anni) del valore del dividendo erogato agli azionisti. Il dato è stato parametrato con proiezione annuale e sono state apportate delle rettifiche prudenziali in costanza della previsione di un dividendo per azione pari ad € 0.20.

“Fitti attivi”: come precedentemente evidenziato la voce fa riferimento al contratto di locazione in essere tra la Fondazione e la Carisap Spa relativo al Palazzo di Residenza di Corso Mazzini 190 ad Ascoli Piceno ed al rimborso della quota annuale del personale della Fondazione distaccato in Carisap Spa.

Costi

Con riferimento alla voce **“Compensi e rimborsi spese organi statutari”**: per la stima dei valori sono state prese in considerazione le seguenti circostanze:

- Rinnovo del Consiglio di amministrazione a marzo 2013 con previsione di adeguamento del compenso sia al Presidente che al Vice Presidente ed ai Consiglieri;
- Aumento delle riunioni, nell'anno 2013, sia per l'Organo di Indirizzo che per il Collegio dei Revisori dei Conti a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Pluriennale 2014/2016;
- Rinnovo nell'anno 2013 del Collegio dei Revisori ed adeguamento dei compensi;
- Con riferimento all'Organo di indirizzo si prevedono n. 10 riunioni nell'anno 2013 (approvazione nuovo Piano Pluriennale).

“Oneri per il personale”: l'importo è definito in relazione all'incremento del personale dipendente riferito all'assunzione di una nuova unità nell'anno 2012 ed agli adeguamenti retributivi relativi ai contratti in essere.

“Oneri per consulenti e collaboratori esterni”: l'importo nel triennio è stabile ed è stato calcolato in relazione ai dati storici degli ultimi tre anni.

“Oneri per la gestione del patrimonio”: per la stima del valore viene presa in considerazione la giacenza media annua prevista sulla base del rendimento

proposto dal gestore, moltiplicata per l'importo dello 0,18% su base annua. Non si prevede la corresponsione delle "commissioni di overperformance" visto che i rendimenti attesi dalla gestione patrimoniale per il prossimo triennio sono limitati e non giustificano, in relazione ai contratti in essere, la previsione di tale premialità.

"Commissioni di negoziazione": per la stima del valore sono presi in considerazione gli importi di tale voce di spesa relativi alla gestione patrimoniale con riferimento alle ultime tre annualità.

"Ammortamenti": l'importo di tale voce per il prossimo anno è determinato in relazione all'acquisto sia dell'immobile "Ex Cinema Olimpia" che delle unità immobiliari presso l'EuroSky Tower in Roma.

"Spesa per formazione": la determinazione di tale voce di spesa è stata effettuata tenendo conto sia della previsione annuale delle "giornate di formazione" rivolte agli organi della Fondazione sia della necessità di far partecipare il personale della struttura della Fondazione ad incontri annuali di aggiornamento e formazione professionale.

"Spese telefoniche, riscaldamento, luce e gas": l'importo è stabile ed è determinato in relazione ai maggiori consumi per l'immobile "Ex Cinema Olimpia" e per le unità immobiliari presso l'EuroSky Tower.

"Manutenzione ed aggiornamento sistema informativo": lo stanziamento è finalizzato all'adeguamento del sistema informatico per la gestione delle pratiche erogative.

"Spese di rappresentanza": si stima un'ipotesi di incremento di tale voce di spesa pari al 10%.

Con riferimento alla macrocategoria **"imposte e tasse"** si evidenzia quanto segue:

"Imposte sul reddito": è stato effettuato un calcolo di stima sulla base dei probabili redditi (da fabbricati, di capitale e diversi) per il prossimo anno, tenendo in considerazione le eventuali deduzioni per erogazioni in favore della ricerca scientifica e le nuove normative che ridisegnano le modalità di calcolo.

"Imposta municipale sugli immobili": i valori indicati in budget tengono in considerazione le imposte dovute a seguito degli immobili recentemente acquisiti ed in fase di acquisizione da parte della Fondazione come il complesso "Ex Cinema Olimpia" e le unità immobiliari EuroSky Tower.

"Tarsu - Tassa rifiuti solidi urbani": i valori indicati in budget tengono in considerazione le imposte dovute a seguito degli immobili recentemente acquisiti ed in fase di acquisizione da parte della Fondazione come il complesso "Ex Cinema Olimpia" e le unità immobiliari EuroSky Tower.

4. Settori di intervento, strategia ed azioni

Il presente documento rappresenta l'annualità 2013 del Piano Pluriennale 2011/2013. Per la definizione della strategia, delle linee ed azioni di intervento si rimanda al Piano Pluriennale 2011/2013 approvato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 29 ottobre 2010.

L'Organo di Indirizzo ha deliberato che la Fondazione, nell'annualità 2013, operi nei seguenti settori di intervento:

- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione

La ripartizione delle risorse

Complessivamente, nell'anno 2013, la Fondazione realizzerà la propria attività istituzionale per gli importi corrispondenti di seguito evidenziati, salvo modifica da effettuarsi anno per anno in considerazione delle variazioni relative agli andamenti dei mercati finanziari ed ai riflessi sulla gestione patrimoniale individuale:

SETTORI DI INTERVENTO	DPP 2013
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 1.314.766
Arte, attività e beni culturali	€ 1.085.000
Educazione, istruzione e formazione	€ 150.000
TOTALE GENERALE	€ 2.549.766

Le condizioni per l'attuazione del Documento Programmatico Previsionale 2013

Per l'attuazione del Documento Programmatico Previsionale 2013 devono essere rispettate le condizioni che sono poste dalla Fondazione nella realizzazione di ogni singolo intervento.

Le condizioni sono:

- l'intervento della Fondazione deve garantire l'effettiva realizzazione del progetto: pertanto le eventuali erogazioni non possono essere effettuate se non vi sia la documentata certezza del definitivo raggiungimento del fine per il quale l'intervento della Fondazione è orientato;
- i progetti devono rispettare tassativamente le condizioni poste dalla Fondazione con particolare attenzione al termine finale di esecuzione: il mancato verificarsi delle condizioni poste dalla Fondazione comporterà la revoca del contributo e l'imputazione dell'importo ai fondi per l'attività d'istituto. **Il Piano Pluriennale 2011/2013 deve essere effettivamente realizzato entro e non oltre il 30 giugno 2014;**
- la Fondazione sosterrà gli interventi/progetti a condizione che gli stessi siano effettivamente realizzabili e che la loro esecuzione sia pienamente

- rispondente alle modalità ed alle forme definite dalla Fondazione stessa, anche per quanto concerne la copertura economica e l'esistenza di partner finanziari;
- la Fondazione non finanzia né costi di funzionamento né spese generali di Enti e Associazioni, ma il proprio intervento è esclusivamente finalizzato alla realizzazione di progetti;
 - deve essere assicurata un'adeguata ripartizione territoriale degli interventi;
 - la realizzazione dei progetti deve garantire adeguata visibilità all'intervento della Fondazione;
 - la Fondazione pone particolare attenzione all'accessibilità delle manifestazioni-eventi e dei luoghi alle persone diversamente abili. Pertanto i soggetti beneficiari di contributi della Fondazione devono dichiarare se le manifestazioni-eventi ovvero i luoghi e gli immobili oggetto di contributo e di intervento della Fondazione stessa sono accessibili alle persone diversamente abili.

La mancata realizzazione delle predette condizioni comporterà la revoca dei contributi concessi e l'assegnazione dei corrispondenti importi ai fondi per l'attività d'istituto.

5. I Settori di intervento

L'Organo di Indirizzo della Fondazione ha deliberato di intervenire in tre settori. Particolare attenzione, in coerenza con la mission di intervento del Documento Programmatico Previsionale 2013 è stata riservata al sociale ed al coinvolgimento del Terzo Settore. Di seguito sono evidenziate le linee di intervento che la Fondazione intende sostenere per il prossimo triennio per ciascun settore.

5.1 Settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”

La Fondazione interviene nel settore “Volontariato, filantropia e beneficenza” ponendo particolare attenzione alla **famiglia, ai giovani, agli anziani ed ai disabili**. La Fondazione ha emanato nell'anno 2011 un avviso per la presentazione di progetti, scaduto il 31 luglio dello stesso anno ed ha proceduto all'assegnazione delle risorse, a valere sul triennio 2011/2013, per i progetti ritenuti ammissibili.

5.1.1 Indicazioni generali di intervento

- a) **La famiglia** esercita numerose funzioni di utilità sociale: proprio queste funzioni la rendono meritevole delle particolari tutele ed attenzioni. La famiglia è la realtà grazie alla quale la società realizza la propria continuità, è il luogo dell'educazione umana. La famiglia è il luogo dove, oltre ad acquisire un equilibrio affettivo, si sviluppano qualità importanti per la vita sociale: collaborazione e solidarietà, capacità relazionali. La famiglia esercita un compito preziosissimo nel cosiddetto “lavoro di cura”: assistenza ai malati, agli anziani, ai minori. La famiglia è luogo primario dell'accoglienza ed unico riferimento per le adozioni. La famiglia assolve anche numerosi compiti economici, rivelandosi in molti casi un insostituibile “ammortizzatore sociale”, capace di colmare i vuoti del mercato: integrazione e redistribuzione dei redditi, assorbimento dei periodi di disoccupazione di suoi componenti, possibilità per i giovani e le donne di determinare in maniera elastica e fluttuante il proprio impegno lavorativo, gestione comune dei risparmi e degli investimenti.

La Fondazione interviene per sostenere la famiglia, come luogo di crescita educativa, di assistenza degli anziani, di accoglienza di minori, di sostegno dell'affido, ponendo anche attenzione alle situazioni di disagio derivanti dalla crisi del nucleo familiare. Le risorse sono state utilizzate a copertura dello stanziamento per l'avviso per la presentazione di progetti.

Per la realizzazione dell'intervento si stanziava l'importo di € 250.000 per l'anno 2013.

- b) **Adolescenti e giovani** faticano sempre di più ad inserirsi in una società che dedica loro poco tempo e poco interesse. Per questo si sviluppano fenomeni di autentica “anomia sociale”. A ciò si aggiunge una sempre maggiore difficoltà dei giovani a relazionarsi tra di loro e con gli adulti e a dare un senso alla propria esistenza. E' necessario inoltre favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, con particolare attenzione al Terzo Settore, che rappresenta un elemento essenziale per la formazione umana e professionale di ogni individuo. E' necessario prevenire il disagio giovanile sostenendo l'aggregazione sociale e le relazioni, anche con attenzione alle problematiche dei minori.

La Fondazione interviene per prevenire il disagio giovanile e per favorire l'aggregazione dei giovani e lo sviluppo delle relazioni sociali anche con attenzione alle problematiche dei minori. La Fondazione interviene per sostenere l'inserimento lavorativo dei giovani. Le risorse sono state utilizzate a copertura dello stanziamento per l'avviso per la presentazione di progetti.

Per la realizzazione dell'intervento si stanziava l'importo di € 250.000 per l'anno 2013.

- c) **Gli anziani** non sono un problema ma rappresentano una grande risorsa per la comunità. Sono i portatori dei valori, sono coloro che tramandano le tradizioni, sono la memoria storica e viva di ciò che siamo stati e di ciò che vogliamo essere. La popolazione anziana è in continua crescita e molti anziani vivono in situazioni difficili. Talvolta la difficoltà è determinata dalla precarietà delle condizioni di salute. Spesso, inoltre, nonostante condizioni di relativo benessere fisico, gli anziani sperimentano difficoltà derivanti dalla solitudine, dalla carenza di relazioni, dalla debolezza delle reti – formali ed informali - di sostegno e solidarietà; si tratta di situazioni che portano ad un rapido deterioramento delle condizioni di vita ed alla perdita di autonomia dell'anziano. Anche per i soggetti più attivi, l'assenza di adeguati stimoli (culturali, relazionali, intellettuali) rischia di generare condizioni di progressivo isolamento, un sentimento di inutilità e la mancanza di interesse per il mondo esterno. Tali presupposti impongono la necessità di interventi per coinvolgere gli anziani sul piano sociale e civile. Sono pertanto da favorire le azioni di coinvolgimento degli anziani in attività operative e di svago (come, ad esempio, la coltivazione di appezzamenti di terreno messi a disposizione dagli Enti), e gli interventi che favoriscono l'assistenza domiciliare (come, ad esempio, l'incontro tra la domanda di assistenza e l'offerta di servizi di badante).

La Fondazione interviene per favorire il coinvolgimento degli anziani in attività ricreative ed operative e per migliorare la qualità della vita degli anziani sostenendo l'accessibilità e la mobilità per una maggiore integrazione sociale intesa non solo come partecipazione alla vita attiva di comunità ma anche facilitazione dei rapporti di assistenza e reciproco soccorso. La Fondazione interviene per sostenere l'erogazione di servizi a domicilio e trasporto ed al potenziamento dei servizi residenziali. Le risorse sono state utilizzate a copertura dello stanziamento per l'avviso per la presentazione di progetti.

Per la realizzazione dell'intervento si stanziava l'importo di € 190.000 per l'anno 2013.

- d) L'integrazione sociale dei **disabili** è da sempre una questione difficile, la cui soluzione richiede grossi sforzi di sensibilizzazione e ingenti risorse finanziarie. Da un lato, è chiaro che la chiave di successo per una piena integrazione è il conseguimento dell'autonomia individuale, relazionale, economica e abitativa. Dall'altro, è innegabile che il problema presenta molti aspetti tra loro collegati che ne aumentano la complessità: se i disabili non hanno una sufficiente formazione e non possono sperimentare situazioni di vita autonoma, sarà difficile un loro inserimento nel mondo del lavoro e, di conseguenza, diverrà impossibile una loro piena integrazione nella società. Un problema importante è rappresentato dalla

difficoltà di accesso per i disabili non solo ai servizi pubblici essenziali ma soprattutto nei luoghi urbani con conseguenza limitazione delle relazioni ed impossibilità di accedere ad occasione di crescita culturale. Un ulteriore criticità è rappresentata dalla carenza di strutture residenziali per disabili privi dell'assistenza familiare.

La Fondazione interviene per favorire l'accessibilità dei disabili attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e la fruibilità i servizi e spazi urbani. La Fondazione interviene per sostenere i servizi e le strutture di assistenza e di accompagnamento in favore delle persone diversamente abili. Le risorse sono state utilizzate a copertura dello stanziamento per l'avviso per la presentazione di progetti.

Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 190.000 per l'anno 2013.

e) **Casa Famiglia “Fondazione Carisap”**

La Fondazione interviene per la copertura della rata annuale relativa all'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto e la sistemazione di un immobile, ubicato ad Ascoli Piceno in Frazione Rosara, da adibire a “Casa Famiglia Fondazione Carisap” per rispondere alle esigenze delle persone disabili, degli anziani, dei minori che abbiano necessità di far fronte all'assenza, o alla debolezza, dei loro nuclei familiari. Nell'anno 2013 si procede alla vendita dell'immobile ed all'estinzione del mutuo.

Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 20.000 per l'anno 2013.

f) **Circolo Sportivo “Fondazione Carisap”**

La Fondazione interviene per la copertura della rata annuale relativa all'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto e la sistemazione del complesso immobiliare Circolo Sportivo Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, ubicato in Località Monticelli ad Ascoli Piceno per favorire l'utilizzo dello stesso da parte delle persone affette da disabilità.

Inoltre la Fondazione intende realizzare intervento di manutenzione straordinaria e di riqualificazione dell'intero complesso da rendere fruibile alla comunità ed in particolare alla realizzazione di attività sportive in favore delle famiglie, degli adolescenti e dei giovani ponendo particolare attenzione ai diversamente abili. In tale contesto verranno realizzare significative opere edili per garantire l'accessibilità.

Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 260.000 come di seguito specificato: € 110.000 per la copertura della rata annuale di mutuo ed € 150.000 per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione per l'anno 2013.

g) **Abitiamo Insieme Ascoli** è un progetto di housing sociale. La Fondazione interviene per promuovere l'housing sociale attraverso la realizzazione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della comunità. Nell'anno 2012 la Fondazione ha conferito l'immobile denominato “Abitiamo Insieme Ascoli” al Fono Immobiliare HS Centro – Italia.

La Fondazione interviene per sostenere le attività e la realizzazione di iniziative di housing sociale.

Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 30.000 per l'anno 2013.

h) Interventi di settore

Si costituisce un fondo per sostenere prevalentemente interventi nel settore del "Volontario, filantropia, beneficenza", e per la realizzazione di attività, secondo le diverse necessità, che dovessero svolgersi in relazione ad eventi od opportunità evidenti.

La Fondazione interviene per sostenere le iniziative e le attività a beneficio del territorio e della comunità, nel settore "Volontario, filantropia, beneficenza" nel rispetto delle proprie finalità istituzionali.

Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 50.000 per l'anno 2013.

i) Fondazione con il Sud

Si stanZIA l'importo di € 74.766 in ottemperanza alle indicazioni pervenute dall'ACRI e relative all'attuazione dell'accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010. *Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 74.766 per l'anno 2013.*

Impegni presi dalla Fondazione su risorse 2013 per il Settore "Volontariato, Filantropia e beneficenza"

	DPP 2013
Famiglia	250.000
Giovani	250.000
Anziani	190.000
Disabili	190.000
Casa Famiglia Fondazione Carisap	20.000
Circolo Sportivo Fondazione Carisap	260.000
Abitiamo Insieme Ascoli	30.000
Fondi interventi di settore	50.000
Fondazione con il Sud	74.766
Totale Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.314.766

5.2 Settore “Arte, attività e beni culturali”

L'intervento della Fondazione nel settore è indirizzato a promuovere il territorio, attraverso azioni ed interventi realizzati insieme al Terzo Settore che valorizzino la comunità di riferimento. L'azione della Fondazione si basa sul principio della programmazione di settore, favorendo sinergie e reti, svolgendo azione propedeutica per una cultura intesa come crescita del territorio. La realizzazione di eventi dovrà essere accompagnata da adeguata attività di comunicazione, mirata a creare i presupposti di sviluppo qualitativo e quantitativo del turismo culturale e dei suoi effetti diretti ed indiretti.

L'azione della Fondazione dovrà quindi principalmente svolgersi secondo due direttrici:

- la promozione del territorio, attraverso attività che permettano il miglioramento della qualità e della quantità dei flussi turistici;
- la collaborazione con il Terzo Settore.

Le linee di intervento sono: il Caffè Meletti - icona della Comunità, il coinvolgimento del Terzo Settore per creare valore nel territorio, gli eventi, gli spettacoli, i convegni, le manifestazioni culturali e teatrali, gli interventi di settore.

5.2.1 **Indicazioni generali di intervento**

- a) **Utilizzare il Caffè Storico Meletti per promuovere il territorio di riferimento.** Nel perseguire le proprie finalità statutarie, la Fondazione opera anche attraverso l'impresa strumentale Caffè Meletti S.r.l., nella quale detiene la partecipazione di controllo, pari al 97% del capitale sociale. L'attività della Caffè Meletti S.r.l. ha per oggetto l'amministrazione, la valorizzazione, la trasformazione e l'utilizzazione, anche commerciale, nel rispetto della specificità o tradizioni loro proprie, di beni immobili di rilevante valore storico artistico, ed in particolare della palazzina in cui ha sede lo storico Caffè Meletti di Ascoli Piceno, nel quale viene esercitata l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anch'essa vincolata nel rispetto della disposizione di legge e del provvedimento (DM 27/06/81) riguardante l'arredo del caffè medesimo, ritenuto di interesse storico ed artistico. L'obiettivo che la Fondazione intende perseguire è la promozione del territorio di riferimento, nella consapevolezza che il Caffè Storico Meletti è icona di questa Comunità. Per perseguire questo obiettivo, la Fondazione ha deciso di fornire alla società strumentale l'indicazione di procedere, diversamente da quanto fatto nel corso degli anni precedenti, ad una gestione diretta del Caffè. Detta gestione dovrà essere realizzata con l'ausilio di un piano aziendale che dovrà definire criteri di economicità per raggiungere nel medio-lungo periodo obiettivi di pareggio economico.

La Fondazione interviene in favore della società strumentale Caffè Meletti S.r.l. per permettere la realizzazione degli investimenti necessari (impianti, arredi, attrezzature, costi di funzionamento, manutenzione straordinarie), per la valorizzazione del Caffè Storico Meletti quale icona della comunità e strumento di promozione del territorio.

Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 745.000 per l'anno 2013.

Le strutture per la realizzazione di manifestazioni

La Fondazione interviene per rendere disponibili gratuitamente alla Comunità luoghi attrezzati e funzionali dove realizzare eventi e manifestazioni, permettendo al Terzo Settore di avere spazi generatori ed amplificatori di cultura e promozione sociale.

b) **Auditorium “Vittorio Virgili” di Amandola**

L'obiettivo è quello di rendere funzionale la porzione di immobile della sede storica della Cassa di Risparmio di Amandola che è stata acquistata dalla Fondazione ed adibita ad Auditorium (prima Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno dei Monti Sibillini, ora “**Auditorium Vittorio Virgili**”) aperto al pubblico per la realizzazione di congressi, convegni, seminari e manifestazioni inerenti i settori di intervento della Fondazione, da concedersi in uso gratuito. Ulteriore obiettivo è quello di rendere l'Auditorium polo di riferimento culturale e sociale della zona montana del territorio di competenza della Fondazione, mediante l'utilizzo degli uffici pertinenti alla struttura.

La Fondazione interviene per la copertura della rata annuale per l'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto della porzione di immobile (piano primo e sottotetto) della sede storica della Cassa di Risparmio di Amandola. La Fondazione interviene inoltre per la gestione dell'“Auditorium Vittorio Virgili” da parte dell'Associazione Auditorium Fondazione Carisap dei Monti Sibillini, costituita dalla Fondazione e dalla Comunità Montana dei Sibillini

Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 40.000 per l'anno 2013.

c) **Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno**

L'Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (ex chiese di San Giovanni ad Templum e di San Francesco di Paola), aperto al pubblico, è concesso in uso gratuito per la realizzazione di congressi, convegni, seminari e manifestazioni inerenti i settori di intervento della Fondazione. **L'Auditorium è uno dei principali poli culturali e sociali di riferimento della città di Ascoli Piceno.** E' necessario assicurare la copertura dei costi di gestione dell'immobile per garantire l'accessibilità e l'utilizzo gratuito dell'Auditorium in favore della comunità.

La Fondazione interviene per la copertura dei costi di gestione dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno al fine di garantire la piena funzionalità della struttura ed una maggiore fruibilità della stessa da parte della comunità.

Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 20.000 per l'anno 2013.

d) **La valorizzazione delle reti e sinergie tra le Associazioni del Terzo Settore per la promozione del territorio**

La Fondazione interviene per promuovere la cultura del fare sistema, ragionare in ottica di comunità, con il coinvolgimento del Terzo Settore. La Fondazione opera, con l'indispensabile coinvolgimento del Terzo Settore, per costruire una “rete” tra Associazioni ed Enti senza finalità di lucro al fine di promuovere il territorio, con le sue eccellenze artistiche, storiche e culturali. La finalità dell'intervento è quella di pensare ad una nuova

cultura del “fare sistema” tra le associazioni di volontariato, anche avvalendosi delle nuove tecnologie informatiche, secondo il presupposto fondamentale che la realizzazione di sinergie e rapporti nel mondo del volontariato sia in grado di generare “valore” per la comunità, un valore che è traducibile in servizi, bisogni soddisfatti, attenzione alle persone e capacità organizzativa. Con tale presupposto si intende, da un lato, dare continuità al progetto della Fondazione Open (Persone, Territori e Tesori aperti), che ha visto la creazione di una rete tra quaranta associazioni della zona montana e, dall’altro, sperimentare nuove forme di aggregazione tra soggetti del Terzo Settore, anche per iniziare a ragionare sulla creazione di possibili distretti culturali.

La Fondazione interviene, con particolare attenzione all’area montana, per dare continuità agli interventi finalizzati alla creazione di una rete di associazioni del Terzo Settore per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione del territorio e delle eccellenze paesaggistiche, artistiche, ed enogastronomiche.

Per la realizzazione dell’intervento si stanZIA l’importo di € 10.000 per l’anno 2013.

e) **La rievocazione storica della Quintana**

La Fondazione sostiene la rievocazione storica della “Quintana” di Ascoli Piceno. L’obiettivo dell’intervento è operare per creare i presupposti per un processo di ulteriore qualificazione della manifestazione, garantendo una maggiore visibilità dell’iniziativa attraverso una capillare ed attenta rilevanti nella comunicazione.

La Fondazione interviene per sostenere la manifestazione storica della Quintana di Ascoli Piceno con l’obiettivo di valorizzare la città di Ascoli ed il territorio di riferimento.

Per la realizzazione dell’intervento si stanZIA l’importo di € 10.000 per l’anno 2013.

f) **L’Istituto di Studi Medievali Cecco d’Ascoli**

La Fondazione sostiene le iniziative culturali nate nel territorio di riferimento a condizione che siano condivise dalla comunità. La Fondazione interviene anche in favore del Premio Internazionale Città di Ascoli Piceno, con la finalità di rendere più stretto il legame tra l’ISSM Cecco d’Ascoli e la Comunità. La Fondazione sostiene l’attività dell’Istituto Superiore di Studi Medievali “Cecco d’Ascoli” con attenzione alla realizzazione del “Premio Internazionale Città di Ascoli”. L’intervento della Fondazione comprende anche la quota associativa annuale relativa alla partecipazione nell’Istituto ed è subordinato alla realizzazione di attività che qualifichino il “Premio”, con particolare attenzione alla comunicazione. In relazione al Premio Internazionale Città di Ascoli, che è il fiore all’occhiello dell’Istituto, attesa la grande valenza culturale e scientifica, la Fondazione, anche come funzione di stimolo, pone la condizione di subordinare il proprio intervento alla circostanza che l’Istituto trovi ulteriori entrate, da parte di Enti pubblici o privati, che complessivamente ammontino almeno all’importo messo a disposizione dalla Fondazione.

La Fondazione interviene in favore dell’Istituto Superiore di Studi Medievali “Cecco d’Ascoli” per l’importo pari ad € 10.330 a titolo di quota associativa annuale. La Fondazione sostiene il “Premio Internazionale Città di Ascoli” per l’importo pari ad € 9.670

subordinando la realizzazione dell'intervento alla circostanza che l'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" trovi ulteriori entrate, da parte di Enti pubblici o privati, almeno di pari importo a quanto stanziato dalla Fondazione stessa per l'iniziativa.
Pertanto per la realizzazione dell'intervento si stanziava l'importo di € 20.000 per l'anno 2013.

g) Premi e Convegni

Gli eventi rappresentano iniziative culturali utili alla promozione del territorio e permettono la valorizzazione delle potenzialità del territorio stesso al fine di facilitare l'accesso e la conoscenza. I premi, i convegni, i seminari, sono iniziative in grado di massimizzare la presenza di visitatori-turisti. La Fondazione vuole investire in prodotti ed iniziative culturali di eccellenza per favorire la conoscenza del territorio in ambito extralocale. Si costituisce un fondo per sostenere l'istituzione di premi e la realizzazione di convegni il cui utilizzo è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- favorire il contatto tra la comunità e le personalità del panorama culturale italiano e/o internazionale;
- promuovere il territorio sui mezzi di comunicazione e sugli organi di stampa nazionali;
- sostenere la crescita culturale della popolazione.

Nella dizione "premi e convegni" sono da considerare anche eventi che si riferiscono ad altri settori.

La Fondazione interviene per sostenere l'istituzione di premi e la realizzazione di convegni nel presupposto di promuovere il territorio e la conoscenza dello stesso.

Per la realizzazione dell'intervento si stanziava l'importo di € 40.000 per l'anno 2013.

h) Manifestazioni teatrali, culturali, musicali ed artistiche

La Fondazione sostiene la realizzazione di manifestazioni artistiche, le iniziative teatrali e culturali, i concerti e gli eventi musicali, i festival, collaborando prevalentemente con i soggetti del Terzo Settore. Si costituisce un fondo con la finalità di sostenere le manifestazioni artistiche, culturali e teatrali, i concerti, gli eventi musicali, operando prioritariamente con i soggetti del Terzo Settore e, in subordine, con le Amministrazioni Locali.

Gli eventi devono essere tali da prevedere:

- 1) presenza di interpreti di chiara valenza nazionale e/o internazionale;
- 2) la realizzazione di attività di comunicazione atta a migliorare in qualità ed in quantità i flussi turistici anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e degli Enti del Terzo Settore che si occupano di turismo;
- 3) promuovere il territorio di riferimento.

Gli interventi devono prevedere una adeguata ripartizione territoriale.

La Fondazione sostiene le manifestazioni artistiche, culturali e teatrali, i concerti, gli eventi musicali, operando prioritariamente con i soggetti del Terzo Settore e, in subordine, con le Amministrazioni Locali. Le risorse sono state utilizzate a copertura dello stanziamento per l'avviso per la presentazione di progetti "cultura" scaduto il 9 dicembre 2011.

Per la realizzazione dell'intervento si stanziava l'importo di € 150.000 per l'anno 2013.

i) **Interventi di settore**

Si costituisce un fondo per sostenere prevalentemente interventi nel settore dell'arte, delle attività e beni culturali, e per la realizzazione di attività, secondo le diverse necessità, che dovessero svolgersi in relazione ad eventi od opportunità evidenti. Il fondo può essere utilizzato anche per interventi in altri settori. Viene stabilito il limite di finanziabilità di € 1.500 per ogni intervento.

La Fondazione interviene per sostenere le iniziative e le attività a beneficio del territorio e della comunità nel rispetto delle proprie finalità istituzionali.

Per la realizzazione dell'intervento si stanziava l'importo di € 50.000 per l'anno 2013.

Impegni presi dalla Fondazione su risorse 2013 per il Settore "Arte, Attività e Beni Culturali"

	DPP 2013
Caffè Storico Meletti - Caffè Meletti S.r.l.	745.000
Auditorium Vittorio Virgili	40.000
Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno	20.000
Valorizzazione rete e sinergie del Terzo Settore	10.000
Rievocazione storica della Quintana di Ascoli Piceno	10.000
ISSM Cecco d'Ascoli	20.000
Premi e Convegni	40.000
Manifestazioni artistiche, culturali, teatrali, concerti ed eventi musicali	150.000
Fondo interventi di settore	50.000
Totale Arte, Attività e Beni Culturali	1.085.000

5.3 Settore “Educazione, istruzione e formazione”

La Fondazione interviene a favore della crescita professionale ed umana dei giovani e per sostenere ed integrare l’offerta formativa da parte delle Università. La Fondazione intende soddisfare i bisogni di riqualificazione professionale e reinserimento lavorativo ponendo particolare attenzione ai disoccupati.

5.3.1 **Indicazioni generali di intervento**

- a) Risorsa strategica per il progresso e lo sviluppo sociale ed economico, il **capitale umano** viene generalmente considerato l’insieme delle conoscenze, capacità, competenze, prerogative dei singoli individui componenti la società, che agevola la **coesione sociale**, la **crescita economica**, l’**innovazione** e l’**occupazione**, sviluppando così le potenzialità della comunità e del territorio. In tale ambito la valorizzazione del capitale umano è un elemento in grado di determinare benefici anche sotto il profilo della qualità della vita e della competitività.

Il capitale umano è infatti un elemento cruciale di carattere trasversale, la cui consistenza, valorizzazione e sviluppo rappresentano gli elementi determinanti per il **successo** di un gruppo di lavoro, una istituzione o un intero sistema socio-economico territoriale.

La Fondazione sostiene l’erogazione di assegni di ricerca favorendo la costituzione di gruppi di lavoro, formati da giovani neo laureati o in possesso di dottorato, sfruttando diverse competenze disciplinari allo scopo di produrre innovazione a beneficio del Terzo Settore e della comunità. La ricerca deve essere svolta presso le sedi universitarie ubicate nel territorio di riferimento della Fondazione ed in sinergia con la Fondazione stessa su tematiche afferenti il territorio. La Fondazione interviene inoltre con la dazione di borse di studio per sostenere il proseguimento della crescita professionale permettendo a studenti giovani e brillanti di concludere gli studi e perfezionarsi in contesti universitari, di ricerca e di formazione prestigiosi.

Per la realizzazione dell’intervento si stanZIA l’importo di € 50.000 per l’anno 2013.

- b) Il problema dell’avvio di percorsi professionali che permettano prospettive di sviluppo e crescita è fortemente sentito. Il mondo dell’università, nonostante continui e ripetuti sforzi, fatica a rispondere alle esigenze espresse dal mondo produttivo. Il **sistema universitario** ha difficoltà ad adeguarsi alle esigenze del mercato e delle imprese per mancanza di fondi e risorse. Spesso i giovani, attratti dall’esperienza universitaria, decidono di intraprendere percorsi formativi con il solo criterio della vicinanza al luogo di residenza, distogliendo risorse ed abilità a percorsi professionali che potrebbero essere intrapresi direttamente all’uscita della scuola secondaria. Urge pertanto investire nella formazione universitaria e post-universitaria e nell’aggiornamento professionale. In tale contesto diventa necessario che **l’università sia sempre più radicata con la comunità** e possa svolgere attività didattica e di ricerca presso le sedi ubicate nel territorio di riferimento della Fondazione. Particolare attenzione verrà riservata all’ambito sanitario per le competenze in radiologia e fisioterapia a seguito del costante mutamento delle tecniche e metodiche chirurgiche, assistenziali e riabilitative.

La Fondazione interviene per sostenere lo sviluppo dell'Università nel proprio territorio di riferimento. L'obiettivo dell'intervento è quello del maggior radicamento e dello sviluppo dell'Università nel territorio della stessa, valorizzando le intelligenze locali. Con particolare riferimento al contesto locale, l'Università deve sempre più intensificare l'attività di ricerca e l'azione collaborativa con le istituzioni locali e con il mondo produttivo al fine di creare un circolo virtuoso finalizzato alla creazione di valore e di occupazione. Pertanto, si costituisce un fondo per il maggior radicamento e lo sviluppo dell'Università nel territorio, favorendo la crescita e la formazione di professionalità locali incentivando l'utilizzo di docenti del territorio.

Per la realizzazione dell'intervento si stanZIA l'importo di € 100.000 per l'anno 2013.

Impegni presi dalla Fondazione su risorse 2013 per il Settore "Educazione, istruzione e formazione"

	DPP 2013
Valorizzazione del capitale umano attraverso gruppi di ricerca e borse di studio	50.000
Radicamento dell'università nel territorio	100.000
Totale Educazione, Istruzione e Formazione	150.000